

MiC, PArCo: tutela, gestione e valorizzazione dei siti archeologici tra Europa e Mediterraneo al centro di ArcheoSite. Il presente dell'archeologia. Tutela, gestione e valorizzazione dei siti archeologici tra Europa e Mediterraneo

Dal 21 al 23 gennaio studiosi e direttori di siti archeologici dell'area euromediterranea a confronto nel convegno internazionale promosso con il Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Oltre settanta relatori tra studiosi, professionisti del settore e responsabili di siti archeologici dell'area mediterranea chiamati a confrontarsi sulla **tutela**, la **gestione** e la **valorizzazione** del **patrimonio archeologico** tra **Europa e Mediterraneo** alla luce delle sfide del terzo millennio: questo è il nucleo forte di **“ArcheoSite. Il presente dell'archeologia. Tutela, gestione e valorizzazione dei siti archeologici tra Europa e Mediterraneo”**, convegno internazionale promosso dal Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della Cultura e dal Parco archeologico del Colosseo che si terrà dal **21 al 23 gennaio 2026** a Roma nelle sedi del **Collegio Romano** e del **Foro Romano**.

Il convegno, curato dal Capo Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale **Alfonsina Russo**, dal Direttore del Parco archeologico del Colosseo **Simone Quilici** e dalle funzionarie archeologhe del PArCo **Francesca Boldrighini** e **Astrid D'Eredità**, affronterà il ruolo attuale dei siti archeologici non solo come luoghi di ricerca, tutela e memoria, ma anche come spazi vivi e vitali, capaci di dialogare con le comunità di riferimento e di contribuire alla crescita sociale, civile e culturale autenticamente sostenibile dei territori su cui insistono, rivelandosi tanto più necessari nell'attuale contesto di profondi mutamenti ambientali, climatici, politici ed economici.

L'analisi di casi studio italiani, europei e mediterranei affronterà diversi aspetti, dalle pratiche di protezione, restauro e monitoraggio ai modelli di gestione e governance, dalle strategie di bigliettazione e fundraising ai temi della comunicazione, del coinvolgimento del pubblico e dello sviluppo dell'audience.

Il programma, articolato in tre giornate e diverse sessioni tematiche, alterna keynote speech, interventi specialistici, momenti di discussione e visite speciali al cantiere della Crypta Balbi – Museo Nazionale Romano e alla nuova stazione Metro C Colosseo – Fori Imperiali, offrendo una panoramica ampia e aggiornata sulle politiche e sugli strumenti messi in campo per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio archeologico.

La prima giornata con la sessione **“Tutela, restauro e monitoraggio”**, che si terrà **mercoledì 21 gennaio** a partire dalle ore 9:00 nella **Sala Spadolini del Collegio Romano**, sarà incentrata sulle sfide poste alla tutela dei siti archeologici da fenomeni quali il cambiamento climatico, il rischio sismico, il turismo di massa e i conflitti armati. Attraverso casi studio eterogenei – da Delos a Palmira, da Byblos alla Necropoli di Aga Khan ad Assuan o Petra fino a eccellenze italiane come Ercolano, Sperlonga, Villa Adriana, Vulci e Crypta Balbi – verranno esposte le diverse possibili strategie di risposta, con il ricorso alla manutenzione programmata, il monitoraggio digitale, il biorisanamento e la rigenerazione urbana.

La seconda giornata con la sessione “**Gestione, bigliettazione e fundraising**”, che si svolgerà **giovedì 22 gennaio** a partire dalle ore 9:00 nella **Curia Iulia del Foro Romano**, sarà dedicata invece ai modelli innovativi di management dei siti archeologici, mettendo a confronto esperienze europee e mediterranee. Dal controllo dei flussi e i finanziamenti strategici dell’Acropoli di Atene alla transizione verso la gestione diretta dell’Appia Antica, dalle formule integrate di bigliettazione e servizi di Cartagena Puerto de Culturas alla sostenibilità economica di Crespi d’Adda e del Consorzio di Mérida, i diversi casi esaminati illustreranno il successo di pratiche integrate di governance, autonomia gestionale e partnership pubblico-private nel rafforzamento della tutela e della valorizzazione.

La terza e ultima giornata con la sessione conclusiva “**Comunicazione, audience engagement, development**”, che si terrà **venerdì 23 gennaio** a partire dalle ore 9:00 nella **Curia Iulia del Foro Romano**, esplorerà infine le strategie di comunicazione e coinvolgimento dei pubblici nei siti archeologici, mettendo a confronto esperienze incentrate sul dialogo con le comunità di riferimento e i visitatori. Dalle iniziative educative della Valle dei Templi ai percorsi identitari dei Balzi Rossi, dai progetti Multimediali del Porto Antico di Marsiglia alle narrazioni che uniscono ricerca e partecipazione a Paestum e Velia, verranno esposti modelli capaci di trasformare il patrimonio in esperienza condivisa.

Accanto alle sessioni plenarie e tematiche, il convegno **ArcheoSite** dedicherà uno spazio specifico alla **sessione poster**, pensata come luogo di confronto aperto e dinamico tra esperienze di ricerca, progetti in corso e buone pratiche nel campo dell’archeologia, della tutela e della valorizzazione del patrimonio. I poster offrono una panoramica ampia e articolata di studi, interventi e sperimentazioni, favorendo il dialogo tra istituzioni, università, professionisti e giovani ricercatori. La sezione poster, curata da **Giulia Giovanetti**, funzionaria archeologa del Parco archeologico del Colosseo, costituisce un’importante occasione di visibilità e condivisione, ampliando il dibattito del convegno e rafforzandone la dimensione partecipativa e interdisciplinare.

*“Mai come oggi – dichiara il Direttore del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del MiC, **Alfonsina Russo** – presente e passato, archeologia e attualità sembrano fondersi. In questo contesto i siti archeologici sono stati prepotentemente chiamati ad attualizzarsi, a ripensarsi, a rendersi comprensibili a tutti, a dialogare nuovamente con le città e con i territori in cui sono inseriti e con i cittadini che li abitano. Per questo motivo nei tre giorni di ArcheoSite non solo si affronterà la lettura storica e archeologica dei nostri siti, ma si terrà anche un confronto sulla loro gestione quotidiana con le sfide che essa comporta, consapevoli che, da un lato all’altro dell’Europa e del Mediterraneo i problemi, così come le soluzioni, possono essere condivisi”.*

*“Passato e presente dialogano costantemente nel formare il contemporaneo – dichiara il Direttore del Parco archeologico del Colosseo, **Simone Quilici** – come dimostrano le recenti evoluzioni nelle modalità di fruizione dei siti archeologici, al contempo interessati da un sempre maggior pubblico di visitatori provenienti da ogni parte del globo e da una crescente attenzione delle comunità di riferimento che deve poter trovare accoglienza. L’inserimento dei siti archeologici nella vita contemporanea passa necessariamente attraverso l’apertura ai diversi pubblici e l’integrazione nelle dinamiche evolutive dei luoghi e delle città in cui insistono, come ha dimostrato la recente inaugurazione della stazione della Metro C Colosseo-Fori Imperiali. Con ArcheoSite avremo una*

interessante panoramica di come ciò stia avvenendo nel bacino euro mediterraneo, una delle aree del mondo più ricca di testimonianze archeologiche e più densamente popolata”.

Il convegno sarà trasmesso in diretta sulla pagina

Facebook <https://www.facebook.com/parcocolosseo> e sul canale

YouTube <https://www.youtube.com/parcocolosseo>

Per ogni informazione sul programma consultare il link <https://colosseo.it/evento/archeosite/>

ArcheoSite. Il presente dell'archeologia. Tutela, gestione e valorizzazione dei siti archeologici tra Europa e Mediterraneo

Convegno internazionale a cura di

Alfonsina Russo, Simone Quilici, Francesca Boldrighini, Astrid D'Eredità

Comitato organizzatore

Andrea Caracciolo di Feroletto, Elena Ferrari, Daniele Fortuna, Giulia Giovanetti, Ivana Montali

Progetto grafico e impaginazione

Eugenia De Francesco



Ministro

Alessandro Giuli

Sottosegretari di Stato

Lucia Borgonzoni, Gianmarco Mazzi

Capo di Gabinetto

Valentina Gemignani

Vice Capo di Gabinetto e Consigliere economico del Ministro

Giorgio Carlo Brugnoli

Capo Segreteria del Ministro

Chiara Sbocchia

Capo Segreteria tecnica del Ministro

Emanuele Merlino

Segretario particolare del Ministro

Elena Proietti Trotti

Capo dell'Ufficio Legislativo

Donato Luciano

Consigliere diplomatico del Ministro

Clemente Contestabile

Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – DIT

Luigi La Rocca (Capo Dipartimento)

Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – DIVA

Alfonsina Russo (Capo Dipartimento)

Direzione Generale Musei

Massimo Osanna

Direttore del Parco archeologico del Colosseo

Simone Quilici

Segreteria del Direttore

Gloria Nolfo (responsabile), Luigi Daniele, Fernanda Spagnoli, Ilaria Cataldi

Ufficio Relazioni Internazionali

Francesca Boldrighini (responsabile), Elisa Cella, Astrid D'Eredità, Elena Ferrari, Giulia Giovanetti

Ufficio Servizio Valorizzazione, mostre ed eventi

Daniele Fortuna (responsabile), Astrid D'Eredità, Andrea Caracciolo di Feroletto

Servizio Comunicazione e relazioni con il pubblico, la stampa, i social network e progetti speciali

Carlo Zasio (responsabile), Astrid D'Eredità, Francesca Boldrighini, Valentina Ersilia Matrascia

Si ringrazia per la collaborazione

Tutto il personale del Parco archeologico del Colosseo